

Delibera n° 1574

Estratto del processo verbale della seduta del
25 ottobre 2024

oggetto:

DPREG 201/2023 REGOLAMENTO CONCERNENTE I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI FINANZIABILI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, ISCRITTI AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, NONCHÉ I CRITERI PER L'OTTENIMENTO E LE MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13, DELLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 2021, N. 22 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA FAMIGLIA, DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DEI GIOVANI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ). DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PER L'ANNO 2025 E IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) del testo vigente e in particolare l'articolo 13 con il quale l'Amministrazione regionale sostiene i progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore e operanti nel territorio regionale;

Visto il Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al registro unico nazionale del terzo settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).”, emanato con Decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2023 n. 201/Pres., d'ora innanzi “Regolamento”;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2 del Regolamento, che stabilisce che con deliberazione di Giunta sono determinati gli importi massimi del contributo concedibile, sulla base delle risorse disponibili, e sono definiti gli ambiti di intervento per la realizzazione dei progetti;

Ritenuti di individuare per l'anno 2025 i seguenti ambiti di intervento:

- Interventi a supporto delle famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con un incremento dell'offerta di servizi rivolti bambini e ragazzi che offrano attività educative, ricreative nonché di supporto nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici, in orari e periodi non coperti dai servizi educativi e scolastici, quali:
 1. servizi di doposcuola;
 2. servizi di centri estivi di tipo diurno;
- Interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari, quali “risorse” significative e fondamentali per rispondere ai bisogni dei bambini, nelle diverse aree di vita e nei diversi cicli di vita, e costruire una rete familiare, che contenga le necessità dei singoli membri e restituisca una risposta efficace e funzionale al benessere di ciascuno, con una particolare attenzione a iniziative di formazione/informazione dei neogenitori sullo sviluppo dei minori; iniziative di formazione/informazione sulle opportunità e sui servizi offerti a livello territoriale alle famiglie e ai minori quali servizi educativi, di istruzione e formazione, orientamento e lavoro, per migliorarne la comprensione e facilitarne l'accesso da parte delle famiglie; iniziative di educazione finanziaria e previdenziale.

Dato atto che la disponibilità complessiva delle risorse per l'esercizio finanziario 2025 è pari a euro 1.000.000,00 al capitolo n. 16907 del bilancio pluriennale 2024/2026;

Ritenuto pertanto di stabilire per l'anno 2025 i seguenti importi di contributo massimo concedibile e risorse complessive per ambito di intervento:

- per i servizi di doposcuola 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 40.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 700.000,00 euro;
- per i servizi di centri estivi diurni 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 250.000,00 euro;
- per gli interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari, un contributo massimo concedibile di 5.000,00 euro a progetto, per risorse complessive dedicate pari a 50.000,00 euro

Considerato che alla presente deliberazione si darà esecuzione mediante appositi bandi recanti l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per i progetti da finanziare, con priorità, innanzitutto ai servizi di doposcuola, quindi ai servizi di centro estivo diurno e

successivamente agli interventi di sostegno alla genitorialità e di promozione delle reti familiari, in modo da accompagnare i progetti di vita delle famiglie in coerenza con i bisogni prioritari di supporto;

Dato atto che alla approvazione dei bandi provvederà il Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia con apposito decreto;

Ritenuto inoltre che, qualora le risorse destinate a uno degli ambiti di intervento non vengano completamente utilizzate, queste potranno essere impiegate per soddisfare progetti relative agli altri ambiti, oggetto di successivi bandi;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n.21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024 - 2026";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 "Legge di stabilità 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024 – 2026";

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

La Giunta regionale all'unanimità

delibera

1. di stabilire per i progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore e operanti nel territorio regionale, gli ambiti di intervento, di seguito elencati in ordine di priorità:
 - a) servizi di doposcuola;
 - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
 - c) sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari.
2. Di stabilire per l'anno 2025 i seguenti importi di contributo massimo concedibile e risorse complessive per ambito di intervento:
 - a) per i servizi di doposcuola 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 40.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 700.000,00 euro;
 - b) per i servizi di centri estivi diurni 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 250.000,00 euro;
 - c) per servizi di promozione e sostegno delle reti familiari, un contributo massimo concedibile di 5.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 50.000,00 euro.

3. Di dare atto che alla presente deliberazione si darà esecuzione mediante appositi bandi, recanti l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per i progetti da finanziare nell'ordine di priorità indicato al punto 1.
4. Di dare atto che alla approvazione dei bandi provvederà il Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia con apposito decreto.
5. Di stabilire che, qualora le risorse destinate ad uno degli ambiti di intervento non vengano completamente utilizzate, queste potranno essere impiegate per soddisfare progetti relative agli altri ambiti oggetto dei successivi bandi.
6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE